

Camerlengo di comun a la cassa di l' Arsenal soto pena etc. Ave 148, 3, 0.

39

*Exemplum.*

1521, a dì 24 Octubrio.

Sier Franciscus Foscarei, sier Georgius Pisani eques, sier Aloysius de Priolis, sier Lucas Tronus, sier Laurentius Lauredano, sier Hironimus Justiniano procurator, *sapientes Consilii*. Sier Johannes Antonius Dandolo, sier Hironimus Quirini, sier Tomas Mocenigo, sier Franciscus Mauroceno, sier Dominicus Venerius, *sapientes Terræ firmæ*.

Essendo stà electi li XX Savii a la reformation de la terra secondo la deliberation de questo Consejo, si die proceder a capitulo a capitulo a dar quelli ordeni che in questa materia siano expedienti et necessarij onde, benchè per la parte presa sia stà provisto che i ditti Savii debano jurar di dar la balota contra quelli che i pregasseno, over facesseno pregar, è ben alleviarli dil tutto da simile molestia; et però sia azonta a la ditta parte che i Savii preditti debano parimente zurar di non aldir alcuno, il qual per sè o per altri li volesse parlar di questa materia salvo ne l' officio, et presenti et audienti li altri compagni, acciò che a questo modo possano meglio far il debito suo.

Al servitio de i ditti Savii sia deputato uno nodaro de la Cancellaria nostra, et si possano servir de scrivani et altri necessarij ministri che li pareranno al proposito.

Sia per la Signoria nostra deputato a li XX Savii preditti uno loco dove i se habino a redur ogni giorno ferial la matina et dappoi disnar, non essendo Pregadi. Nè se intendano esser reduti a perfetto numero se non serano 15 almeno, et habiano a a fare i giudicii sui per do terzi de le balote per il numero che si troverano di 15 over da là in suso; et sia obligato il nodaro, sotto pena di immediata privation de la Cancellaria nostra, apuntare quelli, che non si redurano de uno ducato per uno ogni volta che i mancherano, e poner li debitori a Palazzo.

Debano essi Savii, per sua instrutione, haver i libri de tutti li officii di questa città che existimerano esser a proposito del juditio che i haverano a far, facendo quelle altre inquisitione, si in questa città come de fuori. Et possendo dar sacramento a quelli li parerà, excepto però li principali, per ben haver la

verità, facendoli jurar de non manifestar ad alcuno, per alcun modo, cosa alcuna di quello i sarà stà dimandati.

Possino essi Savii, per causa de l' officio suo, meter quelle pene che li parerà, et senza altro Consejo scuoderle da quelli che mandati a chiamar non li andasseno; et in la inobidientia loro non obstante, debano expedirli per le information che i haverano de la condition et facultà loro, come per sua conscientia giudicherano meritar. De parte 150, de non 131, non sincere 2.

*A dì 25, la matina fo letere di campo, da Ponte Vigo, del provedador Griti et Nani, di 22, hore 4, tenute fin 23 da matina.* Come erano zonti li in campo li oratori sguizari, stati da' sguizari che calavano, quali referivano a monsignor di Lutrech aver protestato a quelli non vegnino a' danni dil re Christianissimo etc., e in questo venne l' aviso di Brexa, et *etiam* per francesi venuti, come li sguizari erano passati di sopra et che tutto il brexan era in paura etc.

Da poi disnar, fo audientia di la Signoria col Principe publicha, et li Savii reduti daspersi si reduseno a consultar.

*Di Ferrara, fo letere dil Ducha.* Che avisava, come per avisi auti, sguizari erano passati Ogio et conzonti con il campo dil Papa; e come per avisi di Romagna et Marcha, il Papa feva retenir tutti li navilii a quelle marine etc.

*Di campo, vene letere di Ponte Vigo, dil Griti et Nani, di 23, hore 4, et 24, hore 11.* Scriveno zercha questo passar di sguizari, et come erano stati in colloquio con Lutrech, qual il ponte è fato e si va su e zoso li campi di Ponte Vico a Rebecho; il qual si ha dolesto molto che sia stà lassà passar ditti sguizari, et che li nostri non hanno fato bona custodia. *Item*, come i nimici non erano mossi da Hostian, et che ditti sguizari vorano do page se dieno venir avanti, justa la promission fatoli di darli subito zonti sul mantoan, che sarà da ducati 80 milia, tanti i sono; sichè non sanno come il Papa farà di danari, però starano *etiam* loro a veder quello vorà far il campo dil Papa, qual non si move. Scrive altre particolarità, et danari li bisogna.

*Di Brexa, fo letere di retori e provedador Pexaro, di 24, hore . . .* con varii successi di sguizari et provision de li; et come erano cazute, per le aque, da passa 50 di muro a la porta di le Pile; *etiam*

(1) La carta 39\* è bianca.